

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Musichòs

Al via la prima edizione della rassegna dedicata ai gruppi emergenti napoletani e non solo, con gli Hyes Attis, gruppo di tradizione popolare campana composto da Marta Peperina – voce e ballo; Marcello Gelone – chitarra classica e chitarra

battente, cori; Ottavio Gelone – tamburi a cornice, mandolino, cori; voce; Fernando Marozzi – violino, cori; Enrico Veneruso – flauto traverso; Loris Ciozzolino – voce. Nato per volontà di studiosi e amanti della tradizione popolare campana, il progetto degli Hyes Attis intende diffondere il significato vero e reale di ciò che si nasconde dietro i suddetti brani. servizio di navetta gratuito a Napoli alle ore 20 a piazza Borsa.

Salachòs, Via Principe di Sanmancandro 32/A – San Giovanni a Teduccio ore 21

La tradizione Gli Hyes Attis in concerto

I SUONI/2

Antonio Ottaiano

Il cantautore, spesso al fianco di Mario Merola, chiude il tour di «Dal re a me» scritto con Gigi Savio

Teatro Cilea via San Domenico ore 18

Tuppi

La Patchanka made in Puglia ancora una volta sarà protagonista del live al tramonto del Dum Dum

Republic. Dj set scanzonato ed ironico, un'architettura di divertimento che punta all'irriverenza, tra funk, hip hop, suoni vintage con selezione in vinile, swing pop, reggae ed acid jazz, quello di Tuppi B D... Un tempo a tratti rarefatto e rallentato per rilassare lo spirito, in altri frenetico, per ballare a piedi scalzi sulla sabbia con lo sfondo dell'area archeologica e dei templi di Paestum. A scandire l'itmo solo la musica, sempre ricercata ed alternativa.

Dum Dum Republic, via Laura Mare, Capaccio-Paestum a partire dalle ore 16

Diset al tramonto Tuppi B alla consolle

L'appuntamento

Yoga alla Solfatara

Tra tour e gastronomia

Visita nell'area del vulcano di Pozzuoli prima di dare il via alla pratica meditazione nei pressi delle fumarole, poi degustazione di cibo e vino

Francesca Cicatelli

Con un tour guidato tra i vapori della Solfatara di Pozzuoli. La nuova frontiera dello yoga è praticarlo in versione social, en plein air. Anche a Napoli va di moda la visita esperienziale per conoscere luoghi nuovi in modo diverso magari mentre si è immersi in se stessi. Così nasce il viaggio estatico dell'evento tra le fumarole che esplora la natura e i sensi: l'appuntamento è per oggi a partire dalle 17. Il corpo sarà in integrazione con la natura in una sorta di racconto collettivo. Mano al tappeto (consigliato per chi non ha esperienza di contatto diretto con le superfici naturali) per lo Zoé animal yoga, una pratica che integra diversi stili di yoga contemporaneo (vinyasa, power, aro) con la ricerca del movimento e la locomozione animale attraverso una

profonda esperienza di contatto con la natura. L'evento è organizzato da Enrico De Luca, maestro yoga e fondatore della metodologia. L'evento prevede prima una visita alla Solfatara, luogo ideale per stimolare la riscoperta dei sensi e delle percezioni, a seguire la lezione yoga, che coinvolgerà corpo, respiro e spiritualità e in conclusione il ristoro della gola con calici di vino. Il vulcano di Pozzuoli, misterico e intriso di mito, ha un forte valore simbolico: lo storico greco Strabone lo identifica come la porta di accesso agli inferi, dimora di Efesto. I suoi geyser sulfurei, l'energia magmatica che sporgono, la forza tangibile ed invincibile della Natura che esprime, ne fanno il luogo perfetto per un viaggio emozionale. Tutti i sensi verranno stimolati, in primis l'olfatto: si proverà ad esempio l'esperienza di meditare bendati nei pressi delle fumarole per inebriarsi dell'odore sulfureo. Senza l'uso della vista anche l'udito sarà estremamente stimolato dal ribollire della terra: ci si potrà far avvolgere dai suoni della natura per svariati minuti di meditazione necessari per entrare pienamente nello spirito del luogo. Tolte le bende ci si riapproprierà del senso della vista con il colpo d'occhio del vulcano della Solfatara, nella sua bellezza al tramonto. Quindi si allenerà il tatto liberandosi dalle scarpe per riscoprire le sensazioni attraverso la pianta dei piedi. E solo allora ci si incamminerà nel luogo riservato alla pratica yoga. A fine lezione si userà l'ultimo dei sensi gustando il vino dei Campi Flegrei. Per partecipare non occorre essere esperti ma è sufficiente armarsi di curiosità e voglia di sperimentare il movimento attraverso il corpo lasciandosi andare alla respirazione contemplativa che ravvicina l'uomo al mondo.



Il luogo Appuntamento alla Solfatara: prima il tour guidato poi lo yoga

La collaborazione siglata alla Lega Navale

L'Altra Napoli Onlus e Save the Dream: una firma per i bimbi disagiati

Impegnata da anni in progetti sociali soprattutto nel Rione Sanità, l'Altra Napoli Onlus ha ora un partner internazionale con il quale poter inaugurare una nuova stagione di interventi. È stato infatti appena siglato l'accordo di collaborazione tra la onlus presieduta da Ernesto Albanese e l'associazione no profit Save the Dream, che ha la sede centrale a Doha e filiali in tutto il mondo. Finora mancava una presenza in Italia, ma la firma avvenuta l'altro giorno nella sede della Lega Navale rappre-

senta di fatto l'inizio delle attività nel nostro Paese da parte dell'organizzazione quattrorota, che da anni collabora con il Comitato Olimpico del Qatar e con l'International Center for Sport Security e gode della sponsorizzazione di un colosso delle telecomunicazioni come il provider Ooredoo. «Da tempo volevamo iniziare a lavorare anche in Italia e cercavamo un punto di partenza: l'Altra Napoli Onlus ci è parsa l'interlocutore migliore che potessimo avere», spiega Massimo Montanari, direttore

esecutivo di Save the Dream. La sede scelta per la firma dell'accordo tra le due associazioni non è casuale: da cinque anni, infatti, la onlus nata alla Sanità porta avanti con la Lega Navale un progetto di formazione velistica per i bambini di quartieri disagiati come la stessa Sanità o San Pietro a Paterno: tra poche settimane si ricomincerà e stavolta un ruolo nell'organizzazione lo avrà anche il partner arabo. Ma altri sono gli obiettivi che dovranno essere raggiunti, stando ai programmi alla base della nuova collaborazione. La scuola di vela è certamente in sintonia con le specificità di Save the Dream, che interviene prevalentemente in ambiti sportivi, però l'ambizione dichiarata è riuscire a riqualificare un impianto sportivo napoletano attualmente abbandonato e quindi non fruibile. Lo conferma Albanese: «Lo sport è fondamentale per garantire l'integrazione soprattutto tra i giovanissimi, e quindi stiamo lavorando per individuare un intervento di ristrutturazione di un centro polisportivo».



I corsi alla Lega Navale

Mostre & persone

DA VEDERE

Gruppo Lab, racconto digitale su carta e tela

Da quando la tela ha cominciato a lasciare posto al monitor e ai supporti da stampa, il pennello a dare spazio al mouse o alla pen tablet e i pixel si lasciano plasmare dall'estro degli artisti, non solo i rapporti tra arte e tecnica sono sempre più stretti ma, sempre più spesso,

l'arte si esprime in digitale e prende forma su impulso di software e computer. Nasce così, il lavoro del Gruppo Lab, composto da Carlo Errico, Salvatore Oppido e Gustavo Pozzo ospite del Centro culturale Il ritrovo dell'Arte di Acerra diretto da Domenico Fatigati che (sino al prossimo 3 maggio, via Leopardi 4) presenta la mostra Arte Digitale. A cura di Massimiliano Coppola, la rassegna propone un corpus di lavori digitali realizzati negli anni 2016-2017 dai tre artisti che, legati da un lungo sodalizio umano, artistico e professionale, si esprimono con originalità realizzando, sui supporti più vari

(tela, carta, tessuti, etc.) opere che frutto di un attento studio, analitico e codificato, risultano sempre un unicum. Come suggerito dal nome scelto per il proprio team di lavoro, appunto Gruppo Lab, i tre, animati dalla passione e dalla creatività, si dedicano alle arti

grafiche portando avanti una ricerca sperimentale sull'Arte Digitale che, spiega Mirabella, «affonda radici profonde nell'arte e nelle tecniche tradizionali dal disegno alla pittura alla grafica design, dalla scultura all'architettura alle arti applicate ed è capace di rispondere ai mutamenti che la continua

innovazione tecnologica porta nel mondo della cultura digitale, elaborando modelli e linguaggi capaci di interpretare un mondo in cambiamento, tramite i nuovi media e mezzi di comunicazione».

Paola de Ciuceis

LA PRESENTAZIONE

«Modalità aereo» un corto al Posillipo

È stato presentato al Teatro Posillipo "Modalità aereo", il primo cortometraggio di Enzo D'Aniello, collaboratore di La radianza di Radio Marte, scritto in collaborazione con Gianni Parisi e prodotto da Tnc Gold di Carlo Pugliese. Interpretato dallo stesso D'Aniello e diretto, a quattro mani, con Roberto Bontà Polito, il corto ha visto la partecipazione di attori di qualità che hanno interpretato al meglio i

vari ruoli: Maria Chiaravalle, Roberto Capasso, Felicia Del Prete, Martina Liberti, Gianni Parisi, Lello Radice, Luisa Esposito, Ciro Salatino, Antonio Rocco e Maria Rosaria Virgili e con la partecipazione straordinaria di Graziella Marina. Le musiche sono state affidate a Nuccio Tortora. «Modalità aereo» è un viaggio a ritroso di un uomo che, giunto sulla soglia della

maturità, si accorge di aver vissuto più per gli altri che per se stesso, crescendo con la paura di deludere chi gli sta attorno. Alla proiezione hanno partecipato, tra gli altri, i fratelli Alessandro e Andrea Cannavale, patron del Posillipo, Gianni Simioli, il coordinatore del direttivo nazionale dei Verdi, Fiorella Zabatta, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e la soprano Miriam Artiano.

Castelnuovo porte aperte